



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è conforme agli standard e prerequisiti regolamentari dell'Italia e può non essere conforme ai requisiti regolamentari di altri paesi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : ZORVEC ZELAVIN®
Sinonimi : C12895785
DPX-QGU42 100 OD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Fungicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.
Centro Direzionale "Villa Fiorita"
Via Piero Gobetti 2/C
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Italia

Telefono : +39 02 926291

Telefax : +39 02 92107755

Indirizzo e-mail : sds-support@che.dupont.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+(39)-0245557031 o 800-789-767 (CHEMTREC)

(+39) 02 66101029 (Centro Antiveleni Niguarda Milano) (24h)

I centri antiveleno potrebbero disporre solo di informazioni in merito ai prodotti richieste dal Regolamento (EC) No 1272/2008 e dalla legislazione nazionale.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018



Attenzione

H317
H411

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Etichettatura speciale di determinate sostanze e miscele

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

P280
P302 + P352

Indossare guanti.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333 + P313
P363
P391
P501

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa vigente.

SP 1

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.)

SPo

Indossare guanti protettivi e tuta da lavoro durante le fasi di miscelazione/caricamento del prodotto.
Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Numero di registrazione	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione (% p/p)
-------------------------	--	------------------------

Oxathiapiprolin (N. CAS1003318-67-9)
(Fattore-M : 1[Acuto] 1[cronico])

	Aquatic Acute 1; H400	10,1 %
--	-----------------------	--------



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

	Aquatic Chronic 1; H410	
--	-------------------------	--

I prodotti sopra menzionati sono in conformità con le obbligazioni di registrazione relative al regolamento REACH; i(l) numero(i) di registrazione posso(no) non essere fornito(i) perché la (le) sostanza(e) è (sono) esentata(e), non è (sono) stata(e) registrata(e) ancora o è (sono) stata(e) omologata(e) nell'ambito di un'altra procedura di regolamentazione (prodotti biocidi, prodotti fitosanitari), etc.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.
- Inalazione : Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico. Respirazione artificiale e/o ossigeno possono rendersi necessari.
- Contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Contatto con gli occhi : Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
- Ingestione : Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Se il soggetto è cosciente: Sciacquare la bocca con acqua. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : Non si conosce nessun caso di intossicazione umana e la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale non è nota.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, Polvere chimica, Schiuma, Anidride carbonica (CO₂)
- Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza : Getto d'acqua abbondante, (rischio di contaminazione)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Pericoli specifici contro l'incendio : Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Anidride carbonica (CO₂) Ossidi di azoto (NO_x)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare indumento protettivo completo e apparecchiatura con autorespiratore autonomo.

Ulteriori informazioni : Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

: (nel caso di piccoli incendi) Se l'area è particolarmente esposta al fuoco e qualora le condizioni lo permettano, lasciare bruciare poiché l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata. Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Controllare l'accesso alla zona. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare la formazione di polvere. Non inalare la polvere. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Se la zona della fuoriuscita è porosa, il materiale contaminato deve essere raccolto per procedere a un trattamento successivo o ad una sua eliminazione. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Metodi di pulizia - perdite minime Asciugare con materiale assorbente inerte. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

Metodi di pulizia - grandi perdite Evitare ulteriori colature o perdite. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la discarica. Raccogliere il liquido fuoriuscente in contenitori sigillabili (metallo/plastica). Raccogliere e contenere il materiale assorbente contaminato e arginare il materiale destinato allo smaltimento.



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

altre informazioni : Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Vedere sezione 13 per istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Usare solo secondo le nostre raccomandazioni. Usare soltanto attrezzatura pulita. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare la polvere o il nebulizzato. Indossare indumenti protettivi. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Preparare la soluzione di lavoro seguendo quanto riportato dall'etichetta e/o dalle istruzioni per l'uso. Utilizzare la soluzione di lavoro preparata il più presto possibile - Non conservare. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Altri informazioni : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

7.3. Usi finali particolari

Prodotti fitosanitari oggetto del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Se questo paragrafo e' vuoto non ci sono informazioni utilizzabili.

Componenti con limiti di esposizione



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Tipo Tipo di esposizione	Parametri di controllo (Tipo di nomenclatura)	Aggiornamento	Base regolatoria	Osservazioni
-----------------------------	--	---------------	------------------	--------------

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; Cherosene - non specificato (N. CAS 64742-94-5)

Designazione cutanea: Non-aerosol.		08 2012	Italia. Limiti di esposizione professionale	Può venire assorbito attraverso la pelle.
Media Ponderata nel Tempo (TWA): Non-aerosol.	200 mg/m3 (come vapore di idrocarburi totali)	08 2012	Italia. Limiti di esposizione professionale	Origine del valore limite: ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei : Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Ventilare adeguatamente per mantenere il livello d'esposizione dell'impiegato al di sotto dei limiti raccomandati.
- Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
- Protezione delle mani : Materiale: Gomma nitrilica
Spessore del guanto: 0,4 - 0,7 mm
Lunghezza del guanto: Guantone di protezione
Indice di protezione: Classe 6
Durata limite (del materiale costitutivo): > 480 min
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Guanti di protezione più corti di 35 cm. saranno indossati sotto la manica del camice. Guanti di protezione lunghi 35 cm. o più saranno indossati sopra la manica del camice. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli.
- Protezione della pelle e del corpo : Quando circostanze eccezionali richiedessero un accesso all'area trattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumenti protettivi completi del Tipo 6 (EN 13034), guanti in gomma nitrile classe 2 (EN 374) e stivali in gomma nitrile(EN 13832-3 / EN ISO 20345).
- Manifattura e processo di lavorazione: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034)
- Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
- Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio:
Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.
- Trattore / spruzzatore senza cappa: Applicazione a bassa altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Zaino/irroratrice a zaino: Applicazione a bassa altezza: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Irrigazione goccia a goccia : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Quando circostanze eccezionali richiedessero un accesso all'area trattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumenti protettivi completi del Tipo 6 (EN 13034), guanti in gomma nitrile classe 2 (EN 374) e stivali in gomma nitrile(EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Per ottimizzare l'ergonomia può essere raccomandato l'uso di biancheria intima di cotone quando si indossano certi tessuti. Farsi consigliare dal fornitore. Materiali per indumenti che siano resistenti sia al vapore acqueo che all'aria miglioreranno il comforto quando saranno indossati. I materiali devono essere robusti per mantenere l'integrità e la protezione al momento dell'uso. La resistenza alla permeazione del tessuto deve essere verificata indipendentemente dal "tipo" di protezione raccomandato, al fine di garantire un livello di efficienza del materiale, adatto all'agente corrispondente e al tipo di esposizione.

Accorgimenti di protezione : Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro. Ispezionare tutti gli indumenti di protezione chimica prima dell'uso. Gli indumenti devono essere sostituiti in caso di danno chimico o fisico o se contaminati. Solo gli operatori protetti possono entrare nell'area durante le applicazioni.

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto. Allontanare gli indumenti/DPI immediatamente se il materiale penetra all'interno. Per la protezione ambientale togliere e lavare tutto l'equipaggiamento protettivo contaminato prima del riutilizzo. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Protezione respiratoria : Manifattura e processo di lavorazione: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)

Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)

Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Trattore / spruzzatore senza cappa: Applicazione a bassa altezza: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Zaino/irroratrice a zaino: Applicazione a bassa altezza: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Irrigazione goccia a goccia : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: biancastro
Odore	: oleoso, caratteristico/a
Soglia olfattiva	: non determinato
pH	: 6,5 (1% di soluzione in acqua)
Punto/intervallo di fusione	: Non disponibile per questa miscela.
Punto/intervallo di ebollizione	: non determinato
Punto di infiammabilità	: > 80 °C
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA / SADT)	: nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Il prodotto non è infiammabile.
Temperatura di accensione	: nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: Non disponibile per questa miscela.
Proprietà ossidanti	: Il prodotto non è ossidante
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Limite inferiore di esplosività/ Limite inferiore di infiammabilità	: Non disponibile per questa miscela.
Limite superiore di esplosività/ limite superiore di infiammabilità Limite superiore di esplosività/ limite superiore di infiammabilità	: Non disponibile per questa miscela.
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità	: 0,99 g/cm ³



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Densità relativa	: Non disponibile per questa miscela.
Densità apparente	: nessun dato disponibile
Idrosolubilità	: insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: 335 °C
Solubilità in altri solventi	: nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	: non determinato
Viscosità, cinematica	: nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	: Non applicabile
Velocità di evaporazione	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Punto di sublimazione : non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività** : Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.
- 10.2. Stabilità chimica** : Il prodotto è chimicamente stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio, di utilizzazione e di temperatura.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose** : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Non avverrà polimerizzazione. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
- 10.4. Condizioni da evitare** : Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
- 10.5. Materiali incompatibili** : Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** : Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale

DL50 / Ratto : > 5 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 425 per il Test dell'OECD

Sorgente d'informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità acuta per inalazione



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

CL50 / Ratto : > 5,0 mg/l
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 / Ratto : > 5 000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Irritante per la pelle

Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Irritante per gli occhi

Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Sensibilizzazione

Porcellino d'India Maximisation Test
Risultato: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità a dose ripetuta

- Oxathiapiprolin
Orale- alimentazione Ratto
Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD
Non è stato trovato alcun effetto tossicologicamente significativo, Cambiamenti del peso degli organi,
Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno
- Orale- alimentazione Cane
Effetti minimi che non soddisfano la soglia di classificazione, Cambiamenti del peso degli organi, Sorgente
d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Valutazione della mutagenicità

- Oxathiapiprolin
Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi. Test su
animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

Valutazione della carcinogenicità

- Oxathiapiprolin
Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità

- Oxathiapiprolin
Non tossico per la riproduzione Effetti minimi che non soddisfano la soglia di classificazione Leggeri ritardi nella maturazione osservati nei ratti.

Valutazione della teratogenicità

- Oxathiapiprolin
Le prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità per lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

La miscela non ha proprietà associate a rischi possibili da aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci

CL50 / 96 h / *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea): > 10 mg/l

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Le informazioni fornite si fondano su esperimenti condotti sulla miscela stessa. Sorgente d'Informazione :
Rapporto di uno studio interno

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r / 72 h / *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee): > 3,5 mg/l

Metodo: OECD TG 201

Le informazioni fornite si fondano su esperimenti condotti sulla miscela stessa. Sorgente d'Informazione :
Rapporto di uno studio interno

Tossicità per gli invertebrati acquatici

CE50 / 48 h / *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 9,62 mg/l

Metodo: OECD TG 202

Le informazioni fornite si fondano su esperimenti condotti sulla miscela stessa. Sorgente d'Informazione :
Rapporto di uno studio interno

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

DL50 / 28 d / *Eisenia fetida* (lombrichi): > 1 000 mg/kg Suolo



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità per gli altri organismi.

CL50 / 48 h / Apis mellifera (api): >1348,76 µg/b

Metodo: Linee Guida 213 per il Test dell'OECD

Orale (Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

CL50 / 48 h / Apis mellifera (api): >981,35 µg/b

Metodo: Linee Guida 214 per il Test dell'OECD

per contatto (Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

DL50 / Colinus virginianus (Colino della Virginia): > 2 250 mg/kg

Metodo: US EPA TG OPPTS 850.2100

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

CL50 / 8 d / Colinus virginianus (Colino della Virginia): > 5 620 mg/kg

Metodo: US EPA TG OPPTS 850.2200

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità cronica per i pesci

- Oxathiapiprolin

Fase precoce della vita / NOEC / 35 d / Cyprinodon variegatus: 0,34 mg/l

Metodo: US EPA TG OPPTS 850.1400

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici.

- Oxathiapiprolin

Ciclo vitale semi statico / NOEC / 21 d / Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,75 mg/l

Metodo: OECD TG 211

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Prova a flusso continuo / NOEC / 32 d / Americamysis bahia (gamberetto opossum): 0,058 mg/l

Metodo: OPPTS 850.1350

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Non immediatamente biodegradabile.

Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Non si bio-accumula. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

Non è prevedibile che il prodotto sia mobile nei terreni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). /
La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Nessun altro effetto sull'ambiente da menzionare in modo particolare

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali. Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
- Contenitori contaminati : Non riutilizzare contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR

- 14.1. Numero ONU: 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxathiapiprolin)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
14.5. Pericoli per l'ambiente: Pericoloso per l'ambiente
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Codice di restrizione in galleria: (-)

IATA_C

- 14.1. Numero ONU: 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Oxathiapiprolin)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
14.5. Pericoli per l'ambiente : Pericoloso per l'ambiente
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Raccomandazioni e guide interne da DuPont per il trasporto: aereo esclusivamente cargo della ICAO / IATA

IMDG



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

- | | |
|--|--|
| 14.1. Numero ONU: | 3082 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: | Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
(Oxathiapiprolin) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 9 |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio: | III |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente : | Inquinante marino |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: | Non sono richieste particolari precauzioni. |
| 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC | Non applicabile |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre legislazioni :

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.

Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Prendere nota della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Prendere nota della direttiva 2000/39/CE relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi.

Questo prodotto è pienamente conforme secondo il regolamento REACH 1907/2006/EC.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria una valutazione sulla sicurezza chimica per questo/questi prodotti.

La miscela è valutata nell'ambito delle disposizioni della Regolamentazione (CE) No. 1107/2009.

Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: altre informazioni

Le dichiarazioni-H (H-Statements) con testo completo sono riportate nel paragrafo 3.

- | | |
|--------------------|--|
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| altre informazioni | uso professionale |

Abbreviazioni e acronimi

- | | |
|-----|---|
| ADR | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada |
|-----|---|



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018

ATE	Stima della tossicità acuta
N. CAS	Numero di Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e confezionamento
CE50b	Concentrazione in cui si osserva una riduzione della biomassa pari al 50%
CE50	Concentrazione media effettiva
EN	Normativa europea
EPA	Agenzia per la protezione dell'ambiente
CE50r	Concentrazione in cui si osserva una inibizione del livello di crescita pari al 50%
EyC50	Concentrazione in cui si osserva una inibizione del rendimento pari al 50%
IATA_C	Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo (Cargo)
Codice IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
ICAO	Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IMDG	Codice internazionale Trasporto marittimo di merci pericolose
CL50	Concentrazione letale media
DL50	Dose letale media
LOEC	Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto
LOEL	Livello inferiore di effetto osservabile
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi
n.o.s.	Non altrimenti specificato
NOAEC	Concentrazione alla quale non si osservano effetti negativi
NOAEL	Nessun livello di nocività osservato
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Livello senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica
OPPTS	Ufficio di Prevenzione, pesticidi e sostanze tossiche
PBT	Persistente, Bioaccumulativo e Tossico
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media Ponderata nel Tempo (TWA):
vPvB	molto Persistente e molto Bioaccumulativo

Ulteriori informazioni

(TM) Trademark della ditta "E.I. du Pont de Nemours and Company".

(R) Marchio registrato di E.I. du Pont de Nemours and Company

Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.

Nota: La classificazione delle sostanze elencate nell'Allegato VI del regolamento CLP deriva dalla valutazione delle migliori conoscenze e informazioni disponibili al momento della pubblicazione o delle successive modifiche. Le informazioni sui componenti fornite nelle sezioni 11 e 12 della presente scheda di sicurezza possono in alcuni casi non essere in linea con classificazioni giuridicamente vincolanti in base al progresso tecnico e alla disponibilità di nuove informazioni.

Un cambiamento significativo dalla versione precedente viene indicato con una doppia barra.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo a quel materiale(i) indicato qui e possono essere non valide per lo stesso materiale ma usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento o ancora se il materiale è alterato o ha subito un procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.



ZORVEC ZELAVIN®

Ref. 130000051575
Versione 2.0

Data di revisione 30.01.2018
Data di emissione 30.01.2018



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato II

FOLPAN 80 WDG

Revisione 14-giu-2017

Versione 3

data di pubblicazione 26-nov-2017

N. prodotto FNG56788-39

R-6811.DPD2 9201700 MCW-296 WG

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

FOLPAN 80 WDG

Sinonimi

FOLMAK WDG; FOLVIT 80 WDG; VITE FOL; FLOVINE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Raccomandati

Fungicida

Usi sconsigliati

nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo email

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente

tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)
Emergency transport:
• tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;
• fax (24h) 041-931983 centro CNIT

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria 2 - (H319)

Sensibilizzazione della pelle Categoria 1 - (H317)

cancerogenicità Categoria 2 - (H351)

Tossicità acuta per l'ambiente Categoria 1 - (H400)

acquatico

Pericoloso per l'Ambiente Categoria 2 - (H411)

Acquatico - Pericolo Cronico

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Pittogrammi di pericolo



avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H351 - Sospettato di provocare il cancro
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 MISCELE

Denominazione chimica	peso-%	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Folpet	78 - 85	133-07-3	205-088-6	613-045-00-1	Acute Tox. 4 (H332) Eye Irrit. 2 (H319) Skin Sens. 1 (H317) Carc. 2 (H351) Aquatic Acute 1 (H400)	M=10	-
phenolsulfonic acid-formaldehyde-polycondensate as sodium salt	2.0-3.0	N/A	-	-	Aquatic Chronic 3 (H412)		-

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.
Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Nessuno noto

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di Estinzione Non Idonei

nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è noto alcun pericolo specifico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che penetri in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Altre informazioni

Vedere anche la sezione 8,13

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare i recipienti chiusi e in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare in prodotti debitamente etichettati.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM)

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici	Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezione per occhi/viso	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti in plastica o gomma.
Protezione del corpo	Indumenti di protezione adeguati, Indumenti di protezione adeguati, Grembiuli, Guanti in plastica o gomma.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati

sull'igiene professionale prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

Controlli dell'esposizione ambientale Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Stato Solido granuli		
Colore	: beige		
Odore	: Leggero aromatico		
Soglia di percezione dell'odore	: nessun dato disponibile		
pH	: 8.7 - 9.7	CIPAC MT 75.3	
Punto di fusione/punto di congelamento °C	: nessun dato disponibile		
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C	: nessun dato disponibile		
Punto di Infiammabilità °C	: nessun dato disponibile		
Velocità di Evaporazione	: Non applicabile		
Infiammabilità (solido, gas)	: Non infiammabile	EEC A.10	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: nessun dato disponibile		
Pressione del vapore kPa	: nessun dato disponibile		
Densità del Vapore	: nessun dato disponibile		
Densità relativa	: 0.56 - 0.66	CIPAC MT 186	
Solubilità mg/l	: nessun dato disponibile		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	:		Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12
Temperatura di autoaccensione °C	: nessun dato disponibile		
Temperatura di decomposizione °C	: nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: Non applicabile		
Proprietà esplosive	: Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	: nessun dato disponibile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml	: 0.68	CIPAC MT 186
Tensione superficiale mN/m	: Non applicabile	

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OECD 401	
LD50 dermale mg/kg	: > 2000	Ratti	EPA 81-2	
Inalazione LC50 mg/l/4h	:			Non disponibile
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: Irritante per gli occhi	Conigli	OECD 405	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea	: Sensibilizzante cutaneo	Porcellino d'India	USEPA 81-6	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica
Folpet : Non classificato

cancerogenicità

Denominazione chimica
Folpet : Sospettato di provocare il cancro

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica
Folpet : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica
Folpet : nessun dato disponibile

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica
Folpet : nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica
Folpet : nessun dato disponibile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per l'Ambiente Acquatico:

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Tossicità acuta Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 0.22	Oncorhynchus mykiss	EU A.C1	Statico
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 0.68	Daphnia magna	OECD 202	semi-static
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: > 10	Scenedesmus subspicatus	OECD 201	

Altre piante CE50 mg/l : Non disponibile

Tossicità terrestre

Uccelli LD50 orale mg/kg

Denominazione chimica

Folpet : >2510 Colino della Virginia EPA 71-1

Api LD50 orale µg/bee

Denominazione chimica

Folpet : >236 EPPO 170 (1992)

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Folpet	: <0.05	OECD 111	pH 7

Suolo DT50 giorni

Denominazione chimica

Folpet	: 4.3	SETAC	25° C
--------	-------	-------	-------

Biodegradazione

Denominazione chimica

Folpet	: Prontamente biodegradabile	OECD 301 B	
--------	------------------------------	------------	--

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione

(n-ottanolo/acqua): Log Pow

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Folpet	: 3.017		20 ° C

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Folpet	: 56	OECD 305E	
--------	------	-----------	--

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Folpet	: 304		Koc

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati

Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.

Imballaggio contaminato

Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.

Altre informazioni I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Sezione 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

IMDG:

14.1 N. ID/ONU * 3077
 14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Folpet)
 14.3 Classe di pericolo 9
 14.4 Gruppo d'imballaggio (PG) III
 14.5 Inquinante marino Sì
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

RID/ADR

14.1 N. ID/ONU * 3077
 14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Folpet)
 14.3 Classe di pericolo 9
 14.4 Gruppo d'imballaggio (PG) III
 14.5 Pericolo per l'ambiente Sì
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 14.7 Codice restrizione tunnel -

ICAO (via aerea)

14.1 N. ID/ONU * 3077
 14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Folpet)
 14.3 Classe di pericolo 9
 14.4 Gruppo d'imballaggio (PG) III
 14.5 Pericolo per l'ambiente Sì
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

Sezione 15: INFORMAZIONI LEGALI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione di sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 non è richiesta. È stata effettuata una

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H332 - Nocivo se inalato
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H351 - Sospettato di provocare il cancro se inalato
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Elenco degli acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
EC Number - Numero CE; Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Nota sulla revisione Changes made to the last version are labeled with this sign ***.

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza